MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i

FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO DI ARREDI AD USO UFFICIO PER LE SEDI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DI VIA VITTORIO VENETO 56, VIA FLAVIA 6, VIA FORNOVO 8, VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO 5 IN ROMA

ottobre 2022

SOMMARIO

1.	OBIETTIVO	2
2.	DESCRIZIONE ATTIVITA' E CONNESSE SITUAZIONI DI SICUREZZA ATTIVITÀ PROGRAMMATE	2
3.	PRESCRIZIONI TECNICO-PROCEDURALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	3
4.	MONTAGGIO E INSTALLAZIONE ARREDI: MISURE COMPORTAMENTALI	5
5.	RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	5
6.	RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE	6
7.	FATTORI DI RISCHIO DELLE SINGOLE FASI	7
8.	ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	8
9.	COSTI DELLA SICUREZZA (rischi interferenti)	8
10.	CONCLUSIONI	10

1. OBIETTIVO

Il presente documento "INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI" ha come obiettivo quello di fornire agli appaltatori ed ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività del datore di lavoro-committente ovvero del datore di lavoro presso il quale l'appalto viene eseguito.
Le indicazioni qui contenute sono definite nella fase di predisposizione dell'appalto e sono messe a disposizione degli appaltatori/lavoratori autonomi, affinché questi ne possano tenere conto nelle loro offerte ai fini dei costi della sicurezza che devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture, ovvero per le prestazioni di somministrazioni.
Solo a seguito della definizione delle misure di prevenzione e dei relativi costi della sicurezza si rende possibile all'ente aggiudicatore l'espletamento dell'obbligo di valutare se, nella fase di predisposizione della gara di appalto e nella procedura di affidamento, il valore economico dei lavori – servizi – fornitura sia adeguato e sufficiente rispetto ai costi della sicurezza indicati nel presente documento, fermo restando la congruenza rispetto al costo del lavoro.

2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ E CONNESSE SITUAZIONI DI SICUREZZA

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

L'appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto, il montaggio e il fissaggio a muro degli arredi da ufficio necessari ad allestire la nuova sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di via San Nicola da Tolentino, 5 nonché per le altre sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di via Vittorio Veneto 56, via Flavia 6, via Fornovo 8.
Sono individuate quattro fasi di lavoro principali:

- Fase di trasporto:

inerente le azioni di trasporto fisico della fornitura oggetto di appalto sul luogo di montaggio, il deposito della stessa in luoghi idonei e l'apertura degli imballaggi.

- Fase di montaggio:

inerente tutte le azioni di messa in opera da parte di tecnici degli oggetti forniti

- Fase di collaudo:

inerente tutti i momenti della prova di funzionamento degli oggetti precedentemente montati

- Fase di smaltimento rifiuti, e/o imballaggi:

inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti, imballaggi non più indispensabili.

3. PRESCRIZIONI TECNICO-PROCEDURALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La Committenza, con la collaborazione dell'Ufficio preposto e/o di altra funzione che gestisce ed ha in consegna la struttura, avvalendosi della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione e, previa effettuazione di apposito sopralluogo in relazione ai lavori da eseguirsi, al fine di consentire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento, fornisce le informazioni sulle aree e sugli impianti che sono interessati direttamente nell'esecuzione del contratto.

In linea generale non si prevede nessuna interferenza relativa alla presenza di personale dipendente del committente in quanto, nella sede di via San Nicola da Tolentino (dove dovrà essere consegnata la parte più consistente della fornitura oggetto di appalto) devono essere ancora avviate le effettive operazioni di trasferimento delle strutture ministeriali e quindi non vi sono lavoratori dipendenti all'interno; al quinto piano della sede di via Flavia (dove dovrà essere consegnata la quasi totalità della restante parte della fornitura oggetto di appalto) sono in corso i lavori di ristrutturazione ed di adeguamento del piano e anche in questo caso non sono presenti dipendenti ministeriali.

Si ritiene comunque essenziale:

- effettuare una verifica preventiva dell'accessibilità dei propri mezzi di trasporto e di lavoro all'interno dell'edificio al fine di adeguare il servizio alle particolari esigente della struttura;
- concordare con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, successivamente all'avviso di consegna, le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione.
- individuare i percorsi di emergenza e le vie di uscita e non ingombrarli con materiale ed attrezzature.
- apporre, quando necessita, la segnaletica delle operazioni in corso ed indossare i dispositivi di protezione Individuale;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica o telefonate, e durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di avviso e/o allarme per emergenze;
- munire di tessera di riconoscimento ogni addetto con fotografia, nominativo dell'operatore e del suo datore di lavoro;
- assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto.
- nei passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.) dopo aver verificato il percorso, dare sempre la precedenza ai pedoni. In caso di scarsa visibilità effettuare la movimentazione in più persone.
- durante le lavorazioni di montaggio e collaudo riporre gli imballaggi in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in aree possibilmente non frequentate.

Tutta l'attività oggetto del servizio deve essere svolta nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni. La ditta deve pertanto prendere tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. La ditta deve dotare il personale dei mezzi, delle attrezzature e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal citato decreto, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

4. MONTAGGIO E INSTALLAZIONE ARREDI: MISURE COMPORTAMENTALI

In caso di presenza di personale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, altri appaltatori, prestatori d'opera, terzi, delimitare lo spazio dell'intervento evitando che estranei alle operazioni si avvicinino oltre il limite minimo di sicurezza per la loro incolumità.
Per il montaggio degli arredi con l'ausilio di elettroutensili, si possono utilizzare prolunghe e spine comuni, purché l'ambiente e l'attività non presentino rischi, come la presenza di acqua, polveri, rischio d'urto.
Diversamente sono necessarie prese e spine industriali stagne. Gli addetti devono verificare che la potenza dei loro apparecchi sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi e impatti.
In caso di sospensione temporanea dal lavoro (es. pausa pranzo) disporre materiali attrezzi in condizioni di sicurezza, proteggere con dispositivi antifurto elementi che possano causare traumi o ferite. Staccare, inoltre, cavi elettrici da spine e quadri di allaccio.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportarti nella tabella sottostante: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con arredi ed oggetti presenti nella sede di lavoro.	La ditta appaltatrice può richiedere la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione degli arredi. Spetterà all'Amministrazione valutare la fattibilità

		della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Caduta	Cadute in piano a seguito di inciampi per presenza di ostacoli accidentali dovuti alle lavorazioni dei cantieri edili.	La ditta appaltatrice dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali della sede di lavoro, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature.
Elettrico	Presenza di elementi d'arredo o altri materiali infiammabili	La ditta appaltatrice dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dei locali, delle vie di fuga. È fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dall'Amministrazione.
Sicurezza sul luogo di lavoro	Segnalazione di allarme per eventi calamitosi	La ditta appaltatrice dovrà prendere visione del piano di sicurezza del cantiere dove si svolgono le operazioni di consegna, montaggio, carico e scarico ed informarne il personale impiegato nelle operazioni.

6. RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE

Investimento	Investimento causato dall'eventuale presenza di automezzi nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro.	Gli automezzi della ditta appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi ed attenersi ad eventuali percorsi indicati dall'Amministrazione. Lo scarico dei prodotti da installare, il carico degli imballaggi e dei rifiuti prodotti durante la posa in opera e la sosta degli automezzi dovrà avvenire in aree e con modalità indicate dall'Amministrazione.
Scivolamento	Possibili cadute da scivolamento sui pavimenti dovute alla presenza di polvere prodotta durante i recenti lavori edilizi (murature, intonaci, posa pavimenti, dipinture)	Il personale della ditta appaltatrice deve utilizzare scarpe antinfortunistiche verificando l'efficienza delle suole.
Inalazione e contaminazioni e da polveri (residui cemento,	Problemi respiratori Contatto con la pelle	Il personale della ditta appaltatrice deve utilizzare maschere filtranti del tipo FFP2, in particolare durante la concomitanza di lavori di falegnameria nei quali può essere prevista

intonaci, calce, polveri di legno generate dalla concomitanza delle lavorazioni)		la produzione di polverino di legno (troncatura, levigatura). Qualora sia previsto il contatto manuale con oggetti polverosi, senza pericolo di tagli, abrasioni, perforazioni, gli addetti devono utilizzare guanti del tipo nitrilico usa e getta. Altre lavorazioni necessitano di guanti per protezione meccanica.

7. FATTORI DI RISCHIO DELLE SINGOLE FASI

Arrivo dei lavoratori della ditta Appaltatrice, parcheggio dei mezzi in area definita			
CAUSA	RISCHI	DPI	MISURE PREVENTIVE (responsabili delle squadre)
Incidente automobilistico entro l'area produttiva del committente; scivolamento dei lavoratori nel raggiungere l'area di operatività	Schiacciamento, scivolamento	Scarpe	Le squadre quando arrivano con i propri mezzi all'interno dei cancelli del committente devono: • mantenere la velocità inferiore a 10 km/h • parcheggiare nelle zone a loro assegnate • raggiungere i locali dove prestare l'opera richiesta senza correre e facendo attenzione al traffico veicolare, utilizzando i passaggi pedonali segnalati.
Trasporto di materiali con carrelli elettrici e/o manuali			
CAUSA	RISCHI	DPI	MISURE PREVENTIVE (responsabili delle squadre)
Caduta di materiali trasportati da altre squadre	Urti, contusioni, schiacciamenti	Scarpe antinfortunistiche e guanti	Identificare i percorsi di uscita e di ingresso dei mezzi di trasporto recanti materiali in cantiere; in caso di trasporti ingombranti un addetto deve sempre accompagnare il trasporto per dare istruzioni
Interventi elettrici su macchinari e impianti			
CAUSA	RISCHI	DPI	MISURE PREVENTIVE (responsabili delle squadre)
Operazione svolta sotto tensione da altra squadra	Elettrocuzione	Scarpe antinfortunistiche,	I responsabili delle squadre devono avvisare il RUP prima dell'esecuzione di eventuali collaudi funzionali.

		guanti isolanti	È assolutamente vietato disporre i cavi elettrici sopra terra e/o farli passare attraverso le strutture

8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. I lavori di consegna e posa in opera degli arredi d'ufficio potranno avere inizio solo dopo:
   - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
   - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi.
2. È facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

9. COSTI DELLA SICUREZZA (RISCHI INTERFERENTI)

Nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze, e non anche alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività svolte dagli operatori che eseguono il contratto (appaltatori o lavoratori autonomi).

A seguito della descrizione della fornitura di cui all' appalto in argomento e dei rischi di interferenze insiti nello stesso, tenuto conto che:

- le interferenze messe in evidenza non richiedono l'adozione di particolari ed ulteriori misure di prevenzione e protezione se non quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore;
- per lo svolgimento dell'appalto in questione non sono richiesti particolari apprestamenti di sicurezza necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- il servizio di fornitura, trasporto e montaggio di arredi presso le sedi ministeriali non verrà svolto all'interno di uffici con personale presente, bensì in locali in cui non è prevista la presenza di ulteriore personale;
- la schedulazione temporale e spaziale delle varie forniture sarà tale da evitare la sovrapposizione di più attività svolte sia dal personale delle diverse ditte appaltatrici che tra lo stesso e quello del committente;

si ritiene che le attività correlate alla gestione del rischio inferenziale saranno prettamente formative/informative.
Nello specifico, le attività svolte saranno:

- attività di coordinamento tra committente e ditta appaltatrice per la valutazione dei rischi di natura interferenziale;
- informazione/formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale.

Stante quanto fin qui esposto, sulla base dei rischi da interferenze individuati riscontrati, si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento comportino costi della sicurezza indicati nel prospetto che segue con cui vengono dettagliate le singole misure che comportano costi per la sicurezza, indicando per ciascuna di esse i relativi costi.
Tali costi sono riconosciuti senza ribasso.

Dettaglio costi

Categoria di intervento	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo Unitario	Costo finale
Coordinamento	Presenza del responsabile dell'impresa alla riunione di coordinamento	ora	4	€ 50,00	€ 200,00
Mezzi e servizi di protezione collettiva	Segnaletica di sicurezza				€ 300,00
				Costo totale della sicurezza	**€500,00**

Il valore economico dell'offerta deve tenere conto di tutti i costi sostenuti per l'esercizio dell'attività di impresa, con particolare riferimento al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza dei lavoratori.
Unitamente al contratto che regola il servizio deve essere sottoscritto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI), che potrà essere aggiornato, ove ritenuto necessario, in qualsiasi momento.
L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'attività, dovrà apportare le eventuali ed opportune modifiche ed integrazioni al DUVRI, restituendone copia modificata e firmata, affinché risultino definite le proprie scelte autonome e le relative responsabilità nell'organizzazione del Servizio, nonché i rischi introdotti dal proprio operato.
Il DUVRI sarà integrato dal verbale della riunione di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza ed ambiente che sarà effettuata tra il Committente-Datore di lavoro, gli altri Datori di Lavoro presso i quali deve essere eseguito il contratto e l'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività, nonché dai verbali di riunioni, sul medesimo argomento, che saranno svolte all'occorrenza in corso d'opera.

In proposito la ditta si impegna a comunicare, durante l'esecuzione del servizio, l'eventuale insorgenza di ulteriori rischi da interferenza con la normale attività istituzionale del personale ai fini dell'adozione delle misure necessarie alla loro eliminazione.

10.CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08.